

Introduzione all' Unità di Apprendimento come tipologia di insegnamento - apprendimento per operare per progetti

Il piano formativo è un canovaccio che viene gestito dal consiglio di classe adattandolo e modificandolo a seconda del cammino e delle sue verifiche, così da mirare sempre meglio ai risultati di apprendimento da esso previsti

L'unità di apprendimento costituisce la struttura di base dell'azione formativa;

insieme di occasioni di apprendimento che consentono all'allievo di entrare in un rapporto personale con il sapere, affrontando compiti che conducono a prodotti di cui egli possa andare orgoglioso e che costituiscono oggetto di una valutazione più attendibile.

Possiamo avere UdA ad ampiezza massima (tutti i formatori), media (alcuni) o minima (asse culturale). Essa prevede sempre compiti reali (o simulati) e relativi prodotti che i destinatari sono chiamati a realizzare ed indica le risorse (capacità, conoscenze, abilità) che è chiesto loro di mobilitare per diventare competente. Ogni UdA deve sempre mirare a almeno una competenza tra quelle presenti nel repertorio di riferimento.

In forma schematica possiamo dire che l' UdA si caratterizza per questi aspetti (definiti già nella sua progettazione): (pag.108)

- individuazione della competenza di riferimento (e delle relative abilità e conoscenze);
- interdisciplinarietà nell'Asse a tra gli Assi, grazie alla collaborazione di più docenti e più discipline;
- ruolo attivo degli allievi attraverso attività laboratoriali;
- presenza di momenti riflessivi, nei quali vengono sollecitati a ricostruire le procedure attivate e le conoscenze acquisite;
- clima e ambiente cooperativo;
- coinvolgimento degli allievi rispetto alla competenza da raggiungere;
- trasparenza dei criteri di valutazione e attività di autovalutazione degli studenti;
- verifica finale tramite prova in situazione (o autentica).

Il criterio di fondo cui riferirsi è la possibilità di sollecitare i talenti dei giovani e di stimolarli alla ricerca, a prendere il cammino. Occorre insegnare per compiti con consegne chiare e stimolanti, variare le situazioni di apprendimento ed il modo di implicazione con gli studenti, puntare talvolta sullo stupore e sul contrasto con il punto di vista usuale.

Va sospeso per un certo tratto l'intento didascalico che si risolve nel riversare sugli interlocutori quantità rilevanti di nozioni e regole, per sostituirlo con l'intento di sollecitare curiosità, definire un percorso di studio, fornire strumenti e stimolare la riflessione e la strutturazione del sapere acquisito. In questo modo, si impara lavorando.

FONTE

Formare giovani autonomi e responsabili: la didattica per competenze
2009 MIUR – Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

Di seguito viene riportato il FORMAT utilizzato dai consigli di classe nell'a.s. 2012-2013

CLASSE

UNITÀ DI APPRENDIMENTO / PROGETTO
(inserire titolo)

Comprendente:

UDA / PROGETTO
CONSEGNA AGLI STUDENTI
GRIGLIA DI VALUTAZIONE

UNITA' DI APPRENDIMENTO o PROGETTO	
1. Denominazione e Docente referente	
Prodotto da realizzare	
Competenze	
Destinatari (classe)	
2. Discipline coinvolte (Docenti) 3. Esperti esterni o interni (ruolo)	
Fasi e tempi di realizzazione	(inserire 2 h per la valutazione complessiva da parte dei docenti coinvolti, coordinati dal referente del progetto)*
Strumenti	
Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alla realizzazione del progetto • Rispetto dei tempi della consegna del lavoro • Impegno e Interesse • Comportamento e responsabilità del lavoro

IA CONSEGNA AGLI STUDENTI

Per "consegna" si intende *il documento che l'équipe dei docenti/formatori presenta agli studenti, sulla base del quale essi si attivano realizzando il prodotto nei tempi e nei modi definiti, tenendo presente anche i criteri di valutazione.*

1^ nota: *il linguaggio deve essere accessibile, comprensibile, semplice e concreto.*

2^ nota: *l'Uda prevede dei compiti/problema che per certi versi sono "oltre misura" ovvero richiedono agli studenti competenze e loro articolazioni (conoscenze, abilità, capacità) che ancora non possiedono, ma che possono acquisire autonomamente. Ciò in forza della potenzialità del metodo laboratoriale che porta alla scoperta ed alla conquista personale del sapere.*

3^ nota: *l'Uda mette in moto processi di apprendimento che non debbono solo rifluire nel "prodotto", ma fornire spunti ed agganci per una ripresa dei contenuti attraverso la riflessione, l'esposizione, il consolidamento di quanto appreso.*

CONSEGNA AGLI STUDENTI DA COMPILARE COINVOLGENDO LA CLASSE**Titolo UdA o PROGETTO****Cosa si chiede di fare:**

- 1. Quale/i prodotto/i**
- 2. In che modo (singoli, gruppi..)**
- 3. Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti)**
- 4. Quali sono le fasi e i tempi di realizzazione**
- 5. Con quali Risorse (Docenti della classe, esperti esterni e/o interni)**
- 6. Con quali strumenti**

Esplicitare i Criteri di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'UDA

Partecipazione alla realizzazione del progetto	Rispetto dei tempi della consegna del lavoro	Impegno e Interesse	Comportamento
1. Molto partecipe	1. Ha concluso autonomamente il lavoro nei tempi richiesti	1. Eccellenti	1. Sempre adeguato
2. Partecipe	2. Ha concluso il lavoro sollecitato al rispetto dei tempi	2. Buoni	2. Adeguato
3. Abbastanza partecipe	3. Ha concluso il lavoro oltre i tempi richiesti	3. Adeguati	3. Abbastanza adeguato
4. Poco partecipe	4. Non ha portato a termine il lavoro	4. Scarsi	4. Non adeguato

PROPOSTA DI VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Livello finale medio raggiunto	Corrispondenza ai voti
1 - AVANZATO	1 - 9 e 10
2 - INTERMEDIO	2 - 7 e 8
3 - BASE	3 - 6
4 - BASE NON RAGGIUNTO	4 - < 6

SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE per lo studente

ECCELLENTE	Ho compreso con chiarezza il compito richiesto
	Ho impostato il lavoro in modo preciso e razionale
	Ho potuto valorizzare pienamente le mie conoscenze
	Ho svolto il compito in modo pienamente autonomo
	Ho completato il compito introducendo ulteriori elementi
	Ho tenuto sotto osservazione costante il mio metodo di lavoro/studio e l'ho confrontato con i risultati raggiunti
	Ho collaborato intensamente con i compagni
	Ho raggiunto buoni risultati
	ALTRO _____
ADEGUATA	Ho compreso il compito richiesto
	Ho impostato il lavoro senza difficoltà
	Ho utilizzato le mie conoscenze
	Ho svolto il compito in modo autonomo
	Ho tenuto sotto osservazione il mio metodo di lavoro/studio
	Ho potuto collaborare positivamente con i compagni
	Ho completato il compito
	I risultati sono positivi
ALTRO _____	
BASILARE	Ho compreso le parti essenziali del compito
	Posso migliorare nell'impostare il lavoro
	Ho utilizzato un contenuto di conoscenza minimo
	Ho chiesto spiegazioni ed aiuti
	Ho cercato di prestare attenzione al mio metodo di lavoro/studio e ho cominciato a controllarne alcuni aspetti
	Ho contribuito poco al lavoro di gruppo con i compagni
	Ho completato il compito in modo essenziale
	Ho raggiunto parzialmente i risultati previsti
ALTRO _____	

Segna le indicazioni che meglio identificano la tua preparazione e la tua partecipazione al lavoro svolto

Eccellente	Adeguate	Basilare
------------	----------	----------

FONTE

Formare giovani autonomi e responsabili: la didattica per competenze
2009 MIUR – Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto